

**Commemorazione All'Oberdan
il ricordo di El Alamein**

Luca Fazzo pagina 42



Avvocati negli ospedali a caccia di clienti L'Ordine: sono sciacalli

Molti praticanti avvicinano i parenti dei pazienti offrendo consulenze gratis e promettendo risarcimenti. «Uno squallore»

Distinti, garbati, impeccabili. E così che alcuni avvocati si avvicinano ai parenti dei pazienti. E quale luogo migliore per procacciare clienti se non l'uscita dell'ospedale? Vai a sapere, magari l'intervento alla moglie, alla nonna o allo zio va male, magari i medici peccano di qualche distrazione in sala operatoria. E allora scatta l'offerta della consulenza legale. «Sa, in certi momenti non c'è tempo da perdere. Non si sa mai, io le lascio il biglietto da visita...»

Che devono dire i pazienti? Prendono il bigliettino e lo dimenticano in qualche tasca sperando di non averne mai bisogno. Oppure si fanno ingolosire dall'ipotesi di risarcimenti a cinque zeri. Il fenomeno degli avvocati che si procacciano affari davanti agli ospedali avviene di fronte a tanti grossi nosocomi dal Niguarda, dal Policlinico al Fatebenefratelli. Tutta pub-

blicità a costo zero. Basta ingaggiare un giovane praticante, rifornirlo di bigliettini da visita o volantini e squinzagliarlo in uno dei crocevia di gente di fronte a ospedali e pronto soccorso. L'orario perfetto è quello delle visite, quando aumentano le probabilità di intercettare clienti. L'Ordine degli avvocati condanna un simile sciacallaggio: «È un metodo squallido sotto tutti i punti di vista - sbotta Cinzia Preti, membro del consiglio presieduto da Paolo Giuggioli -. Mi chiedo come possa tutelare i pazienti un avvocato che si abbassa a questo livello. Mi vien da dire che la sua priorità sia la parcella». L'ordine sostiene che l'accaparramento di clienti per strada sia «contro ogni logica deontologica». È vero che gli studi legali ora possono farsi pubblicità ma c'è modo e modo

Maria Sorbi a pagina 39

**Le reazioni
I medici furiosi:
«E purtroppo
ci cascano in tanti»**

«È uno sciacallaggio indecoroso». Non usa mezza parole Ugo Garbarini, presidente dell'ordine provinciale dei medici per condannare il fenomeno della ricerca dei clienti di fronte agli ospedali. «La caccia temeraria alla causa - denuncia - mette in moto un tritacarne infinito. È imbarazzante vedere come tanti pazienti, fomentati dai consulenti legali, si imbarchino in cause assurde»

servizio a pagina 39

CONFERMATO DAL COMUNE



**Bonus bebè per chi rinuncia al nido:
per le neomamme 500 euro al mese**

Chiara Campo a pagina 38

IL COMIZIO AI DERBY

Il futuro di Fini sono gli ex: la Maiolo va e Albertini è tentato

Il presidente della Camera incontra il «vecchio» sindaco. Il sogno? Sparigliare la corsa alle comunali. Vertice Pdl con la Moratti

**Il colpo
Ancora i ladri in azione
Svaligiata la casa
di Simona Ventura**

Ladri nuovamente in azione a casa di Simona Ventura. Dopo il furto subito nel 2005 sabato sera, servendosi di un ponteggio, ignoti si sono introdotti nella sua abitazione in zona piazza della Repubblica. Ma senza successo.

Paola Fuciliari a pagina 40



Prima di salire sul palco del teatro Derby per il primo comizio milanese da leader futurista, Gianfranco Fini proverà a tentare Gabriele Albertini a entrare in Fli e sparigliare la corsa per le comunali. Un incontro a due, ma se sarà attrazione fatale forse si saprà dopo il 14 novembre. Difficile che l'ex sindaco si sbilanci prima di conoscere l'esito delle primarie. Anche se il passaggio del presidente del consiglio comunale Manfredi Palmeri tra i finiani sarebbe un punto a favore, per Albertini è una garanzia che il partito non è sbilanciato a sud e di-

fenderà riforme come il federalismo. Dopo l'incontro con Fini, è già pronta invece a ufficializzare l'addio al Pdl Tiziana Maiolo, l'ex assessore silurata dalla Moratti.

Non è previsto un incontro tra il presidente della Camera e il sindaco Moratti, che riunirà invece Pdl, Lega e Udc in un vertice a Palazzo Marino. Sotto la lente il caso Palmeri, ma la richiesta di dimissioni potrebbe rientrare. Il vicecoordinatore Corsaro: «Ha capito che in futuro in Comune per lui non c'era più posto».

Campo e della Frattina a pagina 37

**L'Indagine
Il lavoro che non soffre
Le vendite porta a porta
volano verso il record**

Il commercio porta a porta vola nonostante la crisi. Un giro d'affari di circa 803 milioni di euro, 204.000 addetti e un incremento del 4,5% annuo. Delle 38 aziende associate, tredici sono sul territorio milanese.

Francesca Poloni a pagina 36